



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

DETERMINA n. 21/2024

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi degli artt. 1 comma 2 lett. a), 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa per la complessiva somma presunta di € 82.994,40 ottantaduemilanovecentonovantaquattro/40) oltre IVA, CNPAIA e ogni altro onere per l'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento "L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura". - CUP: F67B21000130006

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l'art. 5 rubricato *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*;

VISTO l'art. 8 comma 5 del D.L. n. 215/2023 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 *“Patrimonio culturale per la prossima generazione”*, Investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il D.L. n. 36/2022 recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”*;

VISTO il D.L. n. 121/2021 recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle*





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR”*, come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”*, cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al comma 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”*;





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;

VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 recante *“Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati”*;

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 avente ad oggetto *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*;

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 avente ad oggetto *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”*;

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"* ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 *"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"* provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *"Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, con il quale sono state ripartite le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d'azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

d'azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse: Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5); Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1.2,3,4,5);

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 1127 del 12 ottobre 2023, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU". Aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento;

VISTO il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 1292 del 21 novembre 2023, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

Aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento.", con il quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4;

CONSIDERATO che con il decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata alla Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini, in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di Euro 1.553.216,80 per la realizzazione del progetto "L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini" – CUP F67B21000130006;

VISTO il disciplinare d'obblighi sottoscritto il 02.05.2023 con il Ministero della Cultura regolante i rapporti per la realizzazione del progetto "L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini" – CUP F67B21000130006;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e, in particolare, l'articolo 24 rubricato "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400 e ss.mm.ii. recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e, in particolare, l'articolo 17;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e, in particolare, l'art. 12 inerente *"Provvedimenti attributivi di vantaggi economici"*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii. recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTO il Decreto ministeriale 23 dicembre 2014 e ss.mm.ii. recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44 recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020" che riconosce alla Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini lo status di Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 avente ad oggetto *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22 avente ad oggetto *"Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"»;*

VISTO il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante *"Graduazione delle funzioni"*





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare all’art. 6 Comma 1 in virtù del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2021, n. 380 avente ad oggetto *«Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale”»;*

VISTO il Decreto Ministeriale 23 novembre 2021, n. 417 avente ad oggetto *«Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”»;*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167 con il quale si approvava il *“Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”*;

VISTO Decreto Ministeriale 9 febbraio 2024, n. 51 che apportava modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 febbraio 2024, n. 53 che apportava modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 Marzo 2024 n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 102 del 03.05.2024;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e, in particolare, l’art. 3 inerente a *“Tracciabilità dei flussi finanziari”*;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”* e, in particolare, l’art. 25, co. 2 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge n. 3/2003 istitutiva del CUP integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 recante *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”*;
VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”*;
VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici rubricato *“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”*;
CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici rubricato *“I Contratti nel settore dei beni culturali”* e l'allegato II.18 rubricato *“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”*;
VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTA la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

TENUTO CONTO del Decreto n. 780 della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'Autore del 23 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 1° febbraio 2021 al n. 175 con il quale veniva attribuita la Direzione della Biblioteca e Complesso Monumentale dei Girolamini alla Dott.ssa Antonella Cucciniello;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023, con proiezione triennale 2023 -2025, emanato con decreto ministeriale n. 8 del 13 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11 febbraio 2023 con il numero 344;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (“Attività del RUP”);

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 41, comma 2, D.Lgs. 36/2023 nonché dall'art. 3, sez. 1, all.I.7, D.Lgs 36/2023, l'Istituto ha provveduto alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione, propedeutico all'avvio della fase di progettazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con Decreto n. 7 del 23.05.2024 è stato approvato Documento di Indirizzo alla Progettazione, propedeutico all'avvio della fase di progettazione dell'intervento in oggetto, e si disponeva l'avvio delle procedure di individuazione degli operatori economici esterni, necessari per la fase preliminare e per conseguire la progettazione da porre a base di appalto;

RITENUTO che occorre procedere con l'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento “L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 1 e 3 del D.L. 76/2020 e dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l'oggetto, l'importo e il





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto contenute nel capitolato cui espressamente si rinvia;

CONSIDERATO che l'importo presunto del presente appalto è pari a euro 82.994,40 oltre IVA, CNPAIA e ogni altro onere;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo alla progettazione trova adeguata copertura finanziaria in considerazione dello specifico finanziamento approvato con decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 82.994,40 sul Cap. 2.1.2.020 - Art. 2.02.03.06.001/P2 del bilancio d'esercizio 2024 per la corretta imputazione della spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020 e art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

CONSIDERATO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG tramite la piattaforma Me.P.A.;

TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che il servizio non è presente nel mercato elettronico MEPA (o del soggetto aggregatore) e che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si è proceduto all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 50 co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'affidatario individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto ha eseguito le medesime prestazioni per altre Pubbliche Amministrazioni ed Enti Locali;

CONSIDERATO che l'affidatario individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'affidatario individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del Codice, secondo cui *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei contratti pubblici per la verifica della regolarità contributiva;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, con l'accettazione dell'affidamento, l'appaltatore assumerà l'impegno ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento *"L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini"* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione di cui, altresì, costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.:





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini

- di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento "L'agrumeto di prossimità. Un raccordo green per l'accessibilità della Biblioteca e Complesso monumentale dei Girolamini" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" tramite richiesta di offerta sulla piattaforma Me.P.A. allo Studio Professionale "Warehouse's Project" s.r.l., con sede legale nel comune di Napoli, via Villa Bisignano II Traversa a DX n. 35, Partita IVA 07746771216;
- di impegnare la spesa complessiva stimata di € 82.994,40 (ottantaduemilanovecentonovantaquattro/40) oltre IVA, CNPAIA e ogni altro onere da porsi a carico del bilancio del Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini per l'anno 2024 sul Capitolo di Bilancio 2.1.2.020 *RECUPERO, RESTAURO, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI E ALLESTIMENTI MUSEALI*, Art. 2.02.03.06.001/P2;
- che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 15 D.Lgs. 36/2023 è assunto dal Direttore, Dott.ssa Antonella Cucciniello;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente e sulla piattaforma digitale Me.Pa. di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici.

Il Direttore

Antonella Cucciniello

